



MBAC-SBAP-BA
STP
0001740 07/02/2014
CI. 34.19.06/46.39

*Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Al Dirigente del Settore LL.PP.
Comune di Altamura
Piazza Municipio, 1
70022 – ALTAMURA (BA)



Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Oggetto: **ALTAMURA (BA)** – Piazza storica di Santa Teresa e via Maggio 1648.

e, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Altamura
Piazza Municipio, 1
70022 ALTAMURA (Ba)

In riferimento alla questione indicata in oggetto, si comunica che a seguito di un sopralluogo effettuato dal Funzionario di questa Soprintendenza, è stata rilevata una situazione di notevole degrado che altera le componenti architettoniche e urbanistiche degli spazi pubblici di interesse storico, considerati beni culturale, ai sensi della lett. g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n°42/2004 e pertanto sottoposti alla tutela del citato decreto.

L'area pubblica di valore culturale in questione, classificata nel vigente P.R.G. come Zona A2 – Area di rispetto del Centro Storico, è localizzata in adiacenza al perimetro del borgo medievale di Altamura (zona Nord) ed è crocevia di diverse strade pubbliche. Strada Santa Teresa di collegamento con il centro storico, via Maggio 1648 coincidente con il tracciato delle antiche mura della città antica, Corso Vittorio Veneto che attraversa centralmente la piazza suddividendola in due zone distinte e via Gian Battista Castelli che delimita la Chiesa di Santa Teresa (sec. XVII) e l'adiacente monastero dei Teresiani.

In alcune planimetrie storiche, in corrispondenza dell'incrocio tra via Santa Teresa e l'omonima piazza, è riportata la presenza di una porta o varco di accesso al borgo medievale, denominata anch'essa Porta Santa Teresa.

Attualmente la zona centrale della piazza risulta occupata per un'ampia superficie dal manufatto dei servizi pubblici e da un chiosco per la rivendita di giornali, mentre la parte antistante la chiesa è attrezzata con elementi di arredo urbano (panchine e fioriere).

Nel corso del sopralluogo è stata rilevata altresì, in corrispondenza del tratto terminale di via Maggio 1648, la presenza di alcune bancarelle del mercato giornaliero di prodotti alimentari, di cumuli di rifiuti e masserizie, oltre che di grandi automezzi per il trasporto merci.



L'immagine urbana appare compromessa per la presenza di manufatti permanenti di notevoli dimensioni (edicola e servizi igienici) che interferiscono con la percezione visiva dell'imponente prospetto della chiesa di Santa Teresa e della cortina edilizia che delimita il centro storico. La pavimentazione in asfalto del tratto terminale di via Maggio 1648 risulta rilevata e posta a livello complanare con il cordolo del marciapiede della piazza per agevolare la fruizione commerciale dell'area. I cordoli dei marciapiedi in alcuni punti risultano divelti, probabilmente per il passaggio di mezzi carrabili.

Il decoro dello spazio urbano risulta notevolmente deturpato sia per la presenza di materiali (cemento, asfalto e marmette stradali) e di ingombri temporanei (bancarelle, ombrelloni, cassonetti rifiuti) non compatibili con il contesto architettonico che per le pessime condizioni igieniche causate dai depositi di rifiuti alimentari e per la precarietà di elementi di arredo urbano.

A tal proposito si rappresenta che quest'Ufficio non ha rilasciato autorizzazioni di competenza per l'occupazione temporanea del suolo pubblico delle bancarelle. Si evidenzia inoltre che non risultano presenti agli atti d'archivio autorizzazioni rilasciate per la realizzazione dei servizi igienici e dell'edicola.

Tenuto conto della presenza degli elementi qualificanti la connotazione architettonica dello spazio urbano, quali la cortina edilizia compatta ed uniforme del tessuto edilizio edificato sul percorso arcuato delle mura antiche e l'imponente prospetto seicentesco della chiesa di Santa Teresa, quest'Ufficio ritiene che la destinazione a mercato della piazza che prevede la presenza di ombrelloni, bancarelle, mezzi di trasporto, cassonetti dei rifiuti, inficia notevolmente la lettura delle componenti urbane, incidendo sull'aspetto architettonico dell'area pubblica.

Si chiede pertanto a codesta Amministrazione di avviare al più presto tutte le procedure di competenza per lo spostamento del mercato giornaliero da piazza Santa Teresa, concordando con la Scrivente l'individuazione delle aree pubbliche di valore culturale da destinare al commercio degli esercizi commerciali (ristoranti, bar, bancarelle, edicole e chioschi), ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Beni Culturali e di predisporre un progetto di riqualificazione dello spazio pubblico che tenga conto delle emergenze architettoniche e della salvaguardia delle visuali panoramiche, rimodulando i manufatti esistenti.

Il Soprintendente
Arch. Salvatore Buonomo

Responsabile del procedimento: Arch. Anna Vella
Tel 080/5286238
e-mail: anna.vella@beniculturali.it

